



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 25 marzo 2015

REG_CAL

Prot. 0000283 del 25/03/2015



Ai Signori Sindaci
dei Comuni trentini
- LL.SS. -

e p.c. Spettabile
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
Via Calepina, 13
38122 TRENTO

Ai Signori Presidenti
delle Comunità di Valle
- LL.SS. -

OGGETTO: invio schema di regolamento.

Con riferimento all'oggetto, e nel rappresentare che gli adempimenti di cui alla presente **rivestono il carattere di urgenza** richiamato dalla norma per gli atti dei Consigli comunali in questa fase temporale preelettorale, necessario a garantire agli operatori economici di non essere penalizzati dal mutamento dell'assetto normativo sul rilascio delle autorizzazioni al noleggio con conducente, **si chiede di procedere alla adozione del regolamento tipo di cui sotto entro la fine del corrente mandato.**

Il DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2-16/Leg. di data 27 febbraio 2015 recante: "*Regolamento per la istituzione del ruolo dei conducenti dei servizi non di linea (art. 39 ter della legge provinciale n. 16/1993)*", che determina la operatività dal 31 maggio 2015 della nuova disciplina per il NOLEGGIO CON CONDUCENTE, ha avuto infatti pubblicazione sul BOLLETTINO UFFICIALE N. 10 di data 10 marzo 2015.

L'art. 39 ter della Lp 16/93 prevede la istituzione del Ruolo dei conducenti ed il rilascio delle autorizzazioni comunali sulla base di una procedura semplificata e secondo un **REGOLAMENTO TIPO** approvato dalla Giunta provinciale ed alla presente allegato.

Il **Regolamento per il Ruolo** ed il **Regolamento tipo** per il rilascio, insieme all'art. 39 ter, acquistano operatività dalla data prevista nello stesso, ovvero **a decorrere dal 31 maggio 2015** (data indicata nel Regolamento sul Ruolo pubblicato sul Bollettino).

In via generale la disciplina che promana dall'art. 39 ter della Lp 16/93 introduce il "decontingentamento" e il possibile rilascio di autorizzazioni anche a persone giuridiche, ma per contro prevede il rilascio solo allorquando gli agenti di guida siano iscritti al Ruolo presso la



Camera di commercio, previo esame (o, per gli attuali operatori, mediante **iscrizione d'ufficio, per la quale si veda sotto**), con procedure dunque selettive che, rispetto al passato, non gravano sui Comuni.

Precisato che

- A) le domande presentate prima della pubblicazione del 10 marzo 2015, se conseguenti ad un bando già pubblicato, trovano disciplina nella disciplina precedente, ed il Comune attiverà la procedura di esame ordinario;
- B) le domande presentate prima, senza un previo bando, hanno valore eminentemente sollecitatorio rispetto all'ampliamento del contingente (se saturo) o alla emanazione del bando, tutti aspetti almeno in parte rimessi ad una valutazione discrezionale, che dunque potrebbe consentire di pervenire in termini operativi al 31 maggio ed alla conseguente applicazione della nuova disciplina;
- C) le domande pervenute dopo il suddetto giorno di pubblicazione del regolamento del 10 marzo 2015 comportano che i termini di procedimento sono sospesi per addivenire alla integrale applicazione della nuova disciplina (art. 14 del Regolamento sul Ruolo comma 2)

si precisa che

1. **entro il prossimo 31 maggio 2015 i Comuni dovranno predisporre ed approvare il regolamento** per il rilascio dell'autorizzazione al fine di non determinare "vuoto normativo";
2. secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 13 del Regolamento sul Ruolo "i Comuni trasmettono alla Camera di commercio l'elenco dei soggetti titolari di licenza per l'esercizio taxi e dell'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente, iscritti nei propri registri". Tali soggetti sono iscritti d'ufficio, sulla base dei citati elenchi. A tale fine il materiale va inviato **entro il 31 maggio 2015** alla Camera di Commercio di Trento (cciaa@tn.legalmail.camcom.it oppure commercio.interno@tn.camcom.it).

Infine, si rappresenta l'**opportunità, da parte dei Comuni, di informare le imprese in possesso di autorizzazioni comunali** per l'esercizio del servizio di noleggio di quanto previsto dall'art. 13 ("Disciplina transitoria") del Regolamento in parola.

A tale riguardo, si ricorda, in particolare, che, in base al citato articolo (comma 2), i **soggetti, diversi dai titolari, che hanno prestato attività di conducente di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblico non di linea per almeno un anno nei cinque antecedenti l'applicazione del regolamento (5 anni considerati a ritroso rispetto al 31 maggio 2015) in qualità di:**

- sostituto del titolare della relativa licenza o autorizzazione per un tempo definito e/o per un viaggio determinato;
- dipendente di impresa autorizzata o sostituto del dipendente per un tempo determinato avranno tempo fino al 31 maggio 2015 per presentare domanda d'iscrizione al Ruolo, senza dover sostenere l'apposito esame di idoneità.

La domanda d'iscrizione, in regola con l'imposta di bollo e diritti di segreteria, dovrà essere inviata o presentata alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento (Ufficio commercio e regolazione del mercato), secondo le modalità e tramite l'apposito modulo che verranno a breve



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

resi disponibili sul sito internet www.tn.camcom.it, allegando alla stessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dall'intestatario della licenza o autorizzazione attestante il periodo in cui il richiedente ha prestato la propria attività lavorativa.

Si segnala che il Regolamento tipo e il fac simile di domanda di autorizzazione risultano disponibili sul sito del Consiglio delle autonomie locali (www.cal.tn.it).

Il Presidente
del Consiglio delle autonomie locali
dott. Paride Gianmoena

L'Assessore
alle Infrastrutture e all'Ambiente
dott. Mauro Gilmozzi

SCHEMA DI REGOLAMENTO

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI TRENTO

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA MEDIANTE NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ART.1

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

1. Il presente regolamento disciplina le funzioni amministrative comunali relative al servizio pubblico non di linea mediante noleggio con conducente, di cui alla legge 15 gennaio 1992, n.21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea).
2. Tale servizio è altresì disciplinato dalle seguenti norme:
 - a. dagli articoli 19, punto 8) e 85 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
 - b. dal D.Lg. 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni e integrazioni (nuovo Codice della Strada);
 - c. dal D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);
 - d. dal D.M. 13dicembre 1951, sui servizi pubblici non di linea;
 - e. dal D.M. 15 dicembre 1992, n.572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
 - f. dall'art.8 della legge 5 febbraio 1992, n.104;
 - g. dall'art. 39 ter della L.P. 16/1993 e relativo regolamento istitutivo del Ruolo dei conducenti.

ART.2

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio pubblico non di linea mediante noleggio con conducente provvede al trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone svolgendo una funzione complementare e integrativa dei trasporti pubblici di linea.
2. Il servizio è compiuto a richiesta dall'utenza e si svolge in modo non continuativo né periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta dagli utenti.

ART.3

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. L'esercizio del servizio di noleggio con conducente è subordinato alla titolarità di autorizzazione di cui alla legge 15-1-1992, n.21 ed alla L.P. 16/1993, art. 39 ter.

2. L'autorizzazione è rilasciata a persona fisica o giuridica, previo accertamento della iscrizione al Ruolo per tutti i conducenti impiegati.
3. L'autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.
4. Le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di N.C.C. sono rilasciate senza limitazioni di numero sulla base di accertamento dei titoli necessari.
5. Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza taxi con l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.
6. Il servizio deve essere esercitato direttamente dal titolare della autorizzazione ovvero da un suo collaboratore familiare o da personale dipendente, purché iscritti al ruolo di cui all'art.6 della L. n.21/92 e art. 39 ter, c. 2 della L.P. 16/93.
7. Nell'esercizio dell'attività devono essere osservate, inoltre, le norme a tutela della incolumità individuale e della previdenza infortunistica e assicurativa.

ART.4

AMBITO TERRITORIALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. I titolari di autorizzazione di N.C.C. possono effettuare trasporti in tutto il territorio provinciale, regionale, in quello nazionale e negli Stati membri dell'Unione Europea ove, a condizione di reciprocità, i regolamenti di tali Stati lo consentano.
2. Il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio sono effettuati con partenza dalla rimessa collocata nel territorio comunale. Con riferimento a tale ultimo aspetto il richiedente l'autorizzazione deve dimostrare il possesso di una rimessa ubicata sul territorio comunale all'interno della quale stazionano i veicoli quando non effettuano servizi.

ART.5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per l'assegnazione della autorizzazione di N.C.C. dovranno essere presentate al Comune di residenza o sede del soggetto richiedente.
2. La domanda, contenente i dati anagrafici e di iscrizione al Ruolo per i conducenti, deve indicare la disponibilità sul territorio comunale di un'area o locale per rimessa, nonché il titolo di proprietà o comunque di piena disponibilità in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune la autorizzazione di esercizio.

ART.6

ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'organo o l'ufficio comunale competente provvede all'autorizzazione.
2. L'autorizzazione non ha scadenza temporale: l'autorizzato presenta entro il 31 dicembre di ogni anno dichiarazione attestante la prosecuzione dell'attività e la permanenza dei requisiti.
3. L'esercente ha l'obbligo di conservare costantemente a bordo del veicolo tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività, compresa l'autorizzazione comunale e di esibirli a richiesta degli organi preposti all'espletamento dei servizi di polizia.
4. Unitamente all'autorizzazione il competente ufficio comunale rilascia l'apposita targa ed il numero di cui al 5° comma dell'art.12 della L. 21/92 recante il nome e lo stemma del comune, la scritta "servizio pubblico" o "N.C.C." ed il numero d'ordine corrispondente al numero

dell'autorizzazione d'esercizio risultante dal registro cronologico. Il contrassegno dovrà essere esposto in modo ben visibile sulla parte posteriore della carrozzeria del veicolo e all'esterno di questa.

5. Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione o di acquisizione della stessa per atto tra vivi o "mortis causa" il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro quattro mesi dal rilascio del titolo, dalla conclusione del trasferimento o dall'accettazione dell'eredità.
6. Detto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di altri quattro mesi ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del mezzo per causa a lui non imputabile.

ART. 7

TRASFERIBILITA' DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione è trasferibile: il trasferimento deve essere comunicato al competente ufficio comunale, il quale accerta l'esistenza delle condizioni richieste per il trasferimento ed il possesso dei requisiti da parte dell'avente causa.

ART. 8

COMPORTEMENTO DEL CONDUCENTE IN SERVIZIO

1. Nell'esercizio dell'attività il conducente del mezzo ha l'obbligo di:
 - a. comportarsi con correttezza, civismo e senso di responsabilità in qualsiasi evenienza;
 - b. prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
 - c. presentare e mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il mezzo;
 - d. predisporre gli opportuni servizi sostitutivi nel caso di avaria al mezzo o di interruzione del trasporto per causa di forza maggiore;
 - e. consegnare al competente Ufficio del Comune qualsiasi oggetto dimenticato dai clienti all'interno del mezzo;
 - f. avere cura di tutti gli aspetti alla qualità del trasporto;
 - g. tenere a bordo del mezzo copia del presente regolamento comunale ed esibirlo a chi ne abbia interesse.
2. È fatto divieto di:
 - a. interrompere il servizio di propria iniziativa, salvo esplicita richiesta del viaggiatore o casi di accertata forza maggiore e di evidente pericolo;
 - b. chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati e/o pattuiti;
 - c. adibire alla guida conducenti non in possesso dei prescritti titoli per l'esercizio dell'attività;
 - d. esporre messaggi pubblicitari in difformità delle norme fissate dall'Amministrazione comunale.

Restano a carico dei soggetti titolari delle autorizzazioni e dei conducenti dei mezzi le responsabilità personali di carattere penale, amministrativo e civile agli stessi imputabili a norma di legge.

ART. 9

TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

1. Il conducente del mezzo ha l'obbligo di prestare tutta l'assistenza necessaria per la salita e discesa dei soggetti portatori di handicap e degli eventuali mezzi necessari alla loro mobilità.
2. I veicoli in servizio di N.C.C. appositamente attrezzati devono esporre, in corrispondenza della relativa porta di accesso, il simbolo di accessibilità previsto dall'art.2 del D.P.R. 27 aprile 1978, n.384.e s.m..

ART.10

IDONEITÀ DEI MEZZI

1. Fatta salva la verifica prevista in capo agli organi della MCTC, qualora il mezzo non risulti trovarsi nel dovuto stato di conservazione e di decoro, il soggetto titolare dell'autorizzazione, entro il termine stabilito dal competente ufficio comunale, è tenuto al ripristino delle condizioni suddette od alla sostituzione. In mancanza, il competente organo comunale adotta il provvedimento di sospensione.
2. Nel corso del periodo di durata dell'autorizzazione comunale il soggetto titolare della stessa può essere autorizzato alla sostituzione del mezzo in servizio con altro dotato delle caratteristiche necessarie per lo svolgimento: in tale ipotesi, sull'autorizzazione deve essere apposta l'annotazione relativa alla modifica intervenuta.

ART. 11

TARIFFE

1. Le tariffe per l'esercizio del servizio di autonoleggio con conducente sono fissate dalla libera contrattazione delle parti.

ART. 12

TRASPORTI BAGAGLI E ANIMALI

1. È fatto obbligo di trasporto dei bagagli al seguito del passeggero.
2. È obbligo altresì e gratuito per il trasporto dei cani accompagnatori per non vedenti. Il trasporto di altri animali è facoltativo.

ART. 13

DIFFIDA

1. Il Comune diffida il soggetto titolare dell'autorizzazione quando lo stesso o un suo sostituto:
 - a. non conservi nell'autoveicolo i documenti che legittimano l'attività;
 - b. non eserciti con regolarità il servizio;
 - c. non presenti l'autoveicolo alle visite di accertamento delle condizioni di conservazione e di decoro disposte dall'amministrazione comunale;
 - d. fermi l'autoveicolo, interrompa il servizio salvo i casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Al titolare che sia già diffidato una volta e che sia nuovamente incorso in una qualsiasi delle violazioni possibili di diffida si applicano le sanzioni previste dai successivi articoli.

ART. 14

PROVVEDIMENTI IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

1. Tutte le infrazioni al presente regolamento che non trovino la loro sanzione nel Codice della Strada, ove il fatto non costituisca reato o più grave e specifica sanzione, comportano la sospensione, decadenza o revoca dell'autorizzazione.

ART. 15

SOSPENSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La autorizzazione d'esercizio viene sospesa dal Comune quando sia intervenuta sospensione dal Ruolo in caso di autorizzazione rilasciata a persona fisica.

ART. 16

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il Comune dispone la revoca dell'autorizzazione nei seguenti casi:
 - a) a seguito di tre provvedimenti di sospensione adottati ai sensi del precedente art. 15;
 - b) quando sia intervenuta cancellazione dal Ruolo in caso di autorizzazione rilasciata a persona fisica;
 - c) quando sia stata accertata negligenza abituale nel disimpegno del servizio o siano verificate gravi e ripetute violazioni del presente Regolamento;
 - d) per qualsiasi altra grave e motivata irregolarità ritenuta incompatibile con l'esercizio del servizio;
 - e) quando il titolare non ottemperi al provvedimento di sospensione del servizio.
2. La revoca viene comunicata all'Ufficio provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

ART. 17

DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il Comune dispone la decadenza nei seguenti casi.
 - a. per mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dall'art. 6 del presente Regolamento;
 - b. per esplicita dichiarazione scritta di rinuncia all'autorizzazione da parte del titolare della stessa;
 - c. per mancato o ingiustificato esercizio del servizio per un periodo superiore a 4 mesi.
2. La decadenza viene comunicata all'Ufficio provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

ART. 18

EFFETTI DELLA REVOCA ED DECADENZA

1. Nei casi di cui ai precedenti articoli 17 e 18 il soggetto titolare dell'autorizzazione non può ottenere il rilascio di ulteriori autorizzazioni per 5 anni dalla pronuncia dei suddetti provvedimenti sanzionatori.

ART. 19

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all'albo pretorio nei modi e nei termini di legge.

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
NOLEGGIO DI VEICOLI CON CONDUCENTE**

(Legge 15 gennaio 1992 n. 21 - art. 39 ter Legge provinciale 9 luglio 1993 n. 16 -
Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2015 n. 2-16/Leg)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

In _____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail/PEC _____

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale

Con sede nel Comune di _____ via/piazza _____ n. _____

- Legale rappresentante della società:

_____ (denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA _____

Con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

CHIEDE

L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente da esercitarsi con il seguente veicolo:

- veicolo a trazione animale

- autovettura

- motocarozzetta

- altro _____ (specificare)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2015 n. 2-16/leg;
- di essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea per la Provincia di Trento al n. _____ dal _____;

ovvero, solamente nel caso di persona giuridica

di non essere iscritto al Ruolo dei conducenti e di precisare che il/i soggetto/i iscritto/i al Ruolo dei conducenti impiegati nella guida del veicolo sono quelli di seguito elencati:

_____ (nome e cognome)
_____ (nome e cognome)
_____ (nome e cognome)

N.B. deve essere compilato l'allegato A

- di nominare, quali conducenti impiegati nella guida del veicolo, le persone di seguito elencate:
_____ (nome e cognome)
_____ (nome e cognome)
_____ (nome e cognome)

N.B. deve essere compilato l'allegato A

- di essere in possesso di patente di guida cat. _____ n. _____ rilasciata in data _____ dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C./Prefettura di _____ con scadenza il _____;
- di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) tipo _____ n. _____ rilasciato dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di _____ in data _____ con scadenza il _____;
- di avere la piena disponibilità all'interno del territorio comunale di:
 - un'area** per il ricovero del veicolo in via/piazza _____ n. _____ p.f. _____ C.C. _____, in proprietà ovvero (indicare titolo di disponibilità) _____;

ovvero

- in locali** siti in via/piazza _____ n. _____ Comune Catastale di _____ p.ed. _____ p.m. _____ con:
 - superficie complessiva coperta inferiore a 300 m²;
 - superficie complessiva coperta superiore a 300 m² (indicare gli estremi del Certificato di prevenzione incendi n. _____ di data _____ (ai sensi del DPR 1/8/2011 N. 151) e certificato di abitabilità n. _____ di data _____, in proprietà ovvero (indicare titolo di disponibilità) _____;

- di non essere titolare di licenze di taxi;
- che il servizio sarà svolto con il seguente veicolo _____ modello _____ targa/telaio _____ n. posti _____;

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

_____ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità in corso di validità (se la **DOMANDA** non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto);
- copia dell'attestato di regolarità al soggiorno se residente in Italia da meno di 5 anni o copia dell'attestato di soggiorno permanente se residente in Italia da più di 5 anni;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- Allegato A – n. _____ dichiarazioni sostitutive dell/i soggetto/i impiegato/i alla guida del veicolo – *solo in caso di persone giuridiche*
- allegato B – n. _____ dichiarazioni sostitutive del certificato antimafia (per le *s.n.c.*, di tutti i soci; per le *s.a.s.*, dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- prova della disponibilità del locale/area adibita a rimessa, se non di proprietà (contratto d'affitto e similare);
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (vedi nota).
- copia della patente di guida
- copia del Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.)

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la **DOMANDA**, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente **DOMANDA**.

Copia del presente modello corredato dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegato alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle Imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL/ SOGGETTO/ IMPIEGATO/ ALLA GUIDA DEL VEICOLO (DIVERSI DAL TITOLARE)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

d i c h i a r a

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2015 n. 2-16/leg;
- di essere in possesso di patente di guida cat. _____ n. _____ rilasciata in data _____ dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C./Prefettura di _____ con scadenza il _____;
- di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) tipo _____ n. _____ rilasciato dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di _____ in data _____ con scadenza il _____;
- di essere iscritto nel Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea per la Provincia di Trento al n. _____ dal _____.

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011 (solo per le società)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

d i c h i a r a

ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____ _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(*indicare in stampatello il nome del dipendente*)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2015, n. 2-16/Leg.

Art. 4

Requisiti di idoneità morale

1. L'idoneità morale è soddisfatta in presenza delle seguenti condizioni:
 - a) non aver riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva in misura complessivamente superiore ai due anni per delitti non colposi;
 - b) non aver riportato, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, una condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli articoli 3 e 4 della legge 20 febbraio 1958 n. 75 (Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui);
 - c) non essere destinatari, con provvedimento definitivo, di misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - d) non avere riportato, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi degli articoli 19, 28 e seguenti del codice penale; il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
 - e) non aver riportato una condanna per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli articoli 19, 35 e 35-bis del codice penale; il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria.
2. Nei casi sopraelencati, con esclusione di quelli di cui alle lettere d) ed e) del comma 1, il requisito continua a non essere soddisfatto sino a quando non sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 e seguenti del codice penale, e dell'articolo 460, comma 5 del codice di procedura penale, ovvero una misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa.
3. Il requisito dell'idoneità morale, qualora inizialmente posseduto, viene meno quando:
 - a) apposite disposizioni di legge lo prevedono;
 - b) l'interessato ha riportato una condanna o è stato sottoposto ad un provvedimento tra quelli indicati al comma 1;
 - c) agli interessati sono state inflitte, in via definitiva, sanzioni per infrazioni gravi e ripetute alle regolamentazioni riguardanti le condizioni di retribuzione e di lavoro della professione o l'attività di servizio pubblico non di linea, e comunque tali da comportare la revoca della patente, del certificato di abilitazione professionale, della carta di circolazione, della licenza o dell'autorizzazione.
4. Il venir meno del requisito dell'idoneità morale comporta la cancellazione dal ruolo per gli iscritti, salvo i casi previsti dalle lettere d) ed e), per i quali è disposta la sospensione, limitatamente alla durata della pena.